DOSSIER

catechista - 1

STRUMENTO ANNO 19° - SETTEMBRE 2002 PER LA FORMAZIONE ISSN 0393-3547 PERSONALE E DI GRUPPO

A cura del Centro Evangelizzazione e Catechesi «Don Bosco»

Direttore: Bartolino Bartolini E-mail: bbartolini@elledici.org Telefax redazionale: 011.95.72.900

Collaboratori principali per l'anno catechistico 2002-2003

B. Bartolini, C. Bissoli, D. Capello, R. Ciavola, P. Damu, R. Davico, M. Durando, G. Gatti, S. Fabris, B. Ferrero, A. Martelli, G. Monaca, G. Pera, S. Turrisi.

Immagine di copertina di Guerrino Pera: «Dio disse ad Abramo: "Guarda il cielo e conta le stelle... Tale sarà la tua discendenza"» (*Gn* 15,5).

Sommario

Foto e disegni

Disegni di: C. Ponsard, p. 7; B. Le Sourd, p. 11; dal Catechismo «lo sono con voi», p. 19; G. Monaca, pp. 15, 25, 27, 29, 31, 33; G. Pera, pp. 9, 17, 21, 23. Opere d'arte: Cristo Pantocrator «Occhio ardente», icona russa, inizio sec. XIX, p. 3.

Indirizzo postale

Dossier Catechista - Editrice Elledici - 10096 Leumann TO

Amministrazione

versare su CCP 26514109 intestato a Dossier Catechista Elledici - 10096 LEUMANN TO

Per la comunicazione

Tel. Uff. Abbonamenti: 011.95.52.164/165; Telefax Abbonamenti: 011.95.74.048 E-mail: abbonamenti@elledici.org Internet: www.elledici.org

Fotocomposizione: Erre.Pi.Vi. - Buttigliera d'Asti (Asti) Fotolito: Arthfotolito - Collegno (Torino) Stampa: S.G.S. - Colle Don Bosco (Asti)

Responsabile: Bartolino Bartolini Registr. Trib. di Torino (11-12-1984) n. 3469



ASSOCIATO ALL'USPI UNIONE STAMPA PERIODICA ITALIANA



Per l'Italia: Ordinario € ; Promozionale (per gli abbonamenti-pacco più copie) € per chi si abbona entro il 31 maggio 2002; un numero €

Per l'Estero: €

Ogni 5 abbonamenti pagati, ne viene offerto uno in omaggio (5 + 1).

Abbonamento pacco, minimo 5 abbonamenti da spedire a un unico indirizzo.

IL SEGNO DELLA CROCE, DA COMPRENDERE E INTERIORIZZARE

Scuola di preghiera

Un segno da insegnare e da spiegare

• Il segno di croce è la più bella e ripetuta espressione sintetica della nostra fede. Eppure, oggi, non pochi ragazzi vengono a catechismo e non sanno ancora farlo.

Il gesto esteriore

- Sembra che, nei primi secoli, il segno della croce si facesse solo sulla fronte; poi a poco a poco si giunse alla forma che usiamo oggi.
- Il gesto della mano destra, muovendosi verticalmente, prima va a toccare la fronte (mente), mentre la bocca dice «Nel nome del Padre», per scendere dopo fino al petto (cuore), mentre si pronuncia «e del Figlio». Segue poi il gesto orizzontale che va dalla spalla sinistra alla destra mentre si dice «e dello Spirito Santo». Le due mani si congiungono per dire «Amen».

Il modo di compierlo

• Il catechista insisterà sulle caratteristiche del segno di croce fatto bene: lento (non affrettato), ampio (non rattrappito), consapevole (non meccanico), in modo tale che abbracci e avvolga tutto il nostro essere, corpo e anima, mente e cuore. E perché sia consapevole è necessario *raccogliersi* prima di compierlo.

Il suo significato: professione di fede

- Il segno di croce è un gesto semplice, ma pieno di significato, che coinvolge *tutta* la persona, il corpo (gesto del braccio e della mano) la mente e il cuore (il pensiero e il sentimento). Ci ricorda il Battesimo, poiché siamo stati battezzati «nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo».
- Il segno di croce è una vera professione nei due misteri principali della nostra fede: unità e trinità di Dio (richiamate dalle parole) e incarnazione passione, morte e risurrezione di Gesù Cristo (richiamate dal gesto).
- Quando diciamo le parole professiamo che Dio è una comunione di amore, che è lui la nostra origine, il nostro creatore e Padre.
- Quando tracciamo su di noi il segno della croce, con il gesto diciamo di voler identificarci con Gesù, di voler appartenere a lui che sulla croce ha dato la vita per noi.

Il mattino e la sera

- Il catechista suggerirà ai suoi ragazzi di prendere l'abitudine di iniziare e chiudere la giornata con il segno della croce. Ne mostrerà la bellezza con queste parole o altre simili.
- Quando tracciamo su di noi il segno della croce in certo modo ci copriamo con l'amore di Gesù. Perciò quando al mattino apriamo gli occhi e alla sera li chiudiamo il primo gesto e l'ultimo sia il segno della croce.
- Mentre lo facciamo, nel nostro cuore diciamo a Gesù: «Gesù, metto il mio corpo, la mia giornata, il mia vita sotto la protezione del tuo amore. Il tuo amore mi accompagni per tutto il giorno (o vegli su di me tutta la notte)». Poi recitiamo il *Padre nostro*, l'*Ave Maria*, il *Gloria al Padre* e l'*Eterno riposo*.

Lettura della scheda

- La scheda vuole richiamare in modo sintetico e visivo il segno di croce con i suoi significati. Il catechista potrà commentarla direttamente o anche in dialogo con i ragazzi.
- Ai quattro angoli vi sono i movimenti del gesto esteriore uniti dalle parole. Al centro sono evocati il Padre (simbolo delle mani), lo Spirito Santo (colomba), il Figlio (simbolo della croce, fatta di raggi di luce che si perdono nell'infinito. È una croce *gloriosa* che allude insieme alla morte e alla risurrezione).
- Al centro, un ragazzo, inserito in un cuore, in piedi, a braccia spalancate sulla croce gloriosa di Gesù. L'immagine vuole suggerire che con il segno di croce ci identifichiamo con Gesù crocifisso e risorto stendendo con lui le braccia sulla croce e in certo modo ci immergiamo nel suo amore (cuore).
- Come sono evocate visivamente le parole (Nel nome del Padre...,)? Perché il ragazzo in piedi al centro è inserito in un cuore? Perché ha le braccia spalancate? Qual è il significato delle braccia spalancate? Perché il segno di croce è il segno del cristiano? Quali sono i significati del segno di croce? În che modo deve essere fatto il segno di croce per farlo bene? Perché si fa prima di cominciare a pregare? Perché è bello iniziare e finire la giornata con questo segno?

IL SEGNO DI CROCE, SEGNO DEL CRISTIANO

La più bella espressione sintetica della nostra fede e l'inizio di ogni preghiera

